

# COMUNE DI ZOLA PREDOSA (BO)

## DESCRIZIONE DEI LAVORI

### - BIBLIOTECA COMUNALE - AMPLIAMENTO, SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE E MIGLIORAMENTO SISMICO

COMMITTENTE :

Comune di Zola Predosa

PROGETTO ARCHITETTONICO :



STUDIO BETA ASSOCIATI  
via Castiglione, 31 - 40124 BOLOGNA  
tel: 051 270290 fax: 051 2915203  
P.IVA 01998241200  
e-mail: info@studiobeta.bo.it

ing. Giuseppe Tartarini

PROGETTO DELLE STRUTTURE :



STUDIO BETA ASSOCIATI  
via Castiglione, 31 - 40124 BOLOGNA  
tel: 051 270290 fax: 051 2915203  
P.IVA 01998241200  
e-mail: info@studiobeta.bo.it

ing. Giuseppe Tartarini

## PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO:

RELAZIONE TECNICA OPERE EDILI

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO

POSIZIONE

02718

ELABORATO N.

RTOE

REV.

00

DATA

22.11.2018

N.

00

DATA

22.11.2018

OGGETTO

EMISSIONE

REVISIONI

NOME FILE: 02718\_RTOE\_00.DWG

## **RELAZIONE TECNICA OPERE EDILI**



## INDICE

ART. 1.	PREMESSA .....	4
ART. 2.	STATO ATTUALE ED ESIGENZE STAZIONE APPALTANTE.....	5
ART. 3.	SCELTE PROGETTUALI E SOLUZIONE ADOTTATA .....	8
ART. 4.	SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE .....	15

## ART. 1. PREMESSA

Le opere previste nel presente appalto riguardano una porzione dei piani terra e primo della biblioteca comunale e la realizzazione di un ampliamento ad essa adiacente, con la finalità di fornire ulteriori locali per le attività ordinarie e straordinarie organizzate al suo interno, e che hanno visto aumentare l'affluenza e la frequentazione di un luogo diventato centrale e strategico per la comunità locale.

Si riporta nel seguito l'individuazione della zona oggetto di intervento.



*Individuazione dell'intervento*

Gli interventi in progetto consentono una riorganizzazione degli spazi esistenti in modo più funzionale, grazie alla presenza dell'ampliamento, che aggiunge circa 80 mq di superficie a disposizione, al netto della distribuzione verticale e orizzontale, fornendo al fabbricato esistente quella flessibilità che, per la conformazione, tipologia e struttura portante, non poteva appartenergli.

Durante le fasi di costruzione, così come individuate nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'accesso al cantiere sarà opportunamente confinato, recando il minor disturbo possibile alle attività della biblioteca.

## **ART. 2. STATO ATTUALE ED ESIGENZE STAZIONE APPALTANTE**

Ad oggi l'edificio, composto da due corpi di fabbrica aderenti, realizzati in epoche differenti, uno di matrice ottocentesca e uno, più recente, di epoca fascista, è destinato a biblioteca comunale, con una distribuzione interna condizionata dalla tipologia costruttiva ed esito delle varie funzioni che ha ospitato nel corso degli anni (scuola, sede del Comune).

Al momento la suddivisione dei locali ai vari piani non sfrutta appieno le potenzialità dello spazio a disposizione, specie per quanto riguarda le sale dedicate ai bambini/ragazzi, tra i principali utenti della biblioteca. Inoltre i disimpegni di collegamento e gli spazi distributivi in generale risultano spesso dispersivi o sovradimensionati.

Tali osservazioni hanno portato alla valutazione della mancanza di organicità di fondo, unita alla consapevolezza della potenzialità di sfruttamento della superficie esistente, se meglio connessa e dotata di una più ottimale distribuzione verticale.

Da qui, la richiesta da parte della stazione appaltante di studiare un nuovo lay out che consentisse di ottimizzare tale superficie e dare, ove possibile, un maggior ordine con un assetto distributivo più efficiente.

L'accesso al piano terra è assicurato da due punti di ingresso: uno principale, sul fronte est, tramite una rampa inclinata e una rampa di scale dalla parte opposta, e uno secondario, sul lato ovest.

Internamente la biblioteca è dotata di due blocchi scala, uno per ciascun edificio che la compone, collocati nella parte centrale.

Si richiamano di seguito le piante dei vari livelli e la rappresentazione della destinazione dei locali, oltre all'individuazione dei percorsi distributivi orizzontali e verticali.







### **ART. 3. SCELTE PROGETTUALI E SOLUZIONE ADOTTATA**

Le esigenze di flessibilità della biblioteca determinano la necessità di apportare parziali adattamenti a livello distributivo, per rendere organico e funzionale l'inserimento dell'ampliamento.

Di seguito si dettagliano le principali scelte progettuali.

#### **1) Posizione planimetrica dell'ampliamento**

E' stato condiviso e concordato con i tecnici del Comune di collocare l'ampliamento sul fronte nord, per molteplici ragioni.

Innanzitutto perché si tratta del fronte secondario, mentre il principale, a sud, si affaccia su uno spazio verde, che si intende preservare; sul retro attualmente è presente un piazzale asfaltato in parte adibito a parcheggio e area di manovra.

La posizione in pianta è pressoché centrale rispetto allo sviluppo longitudinale del prospetto, e consente di accostarsi ad ambienti dell'edificio esistente destinati sostanzialmente a spazi distributivi, ovvero l'attuale vano scala, che sarà oggetto di contestuale demolizione, una piccola porzione di sala lettura al piano terra e un lato della sala computer al primo piano.

Si tratta inoltre di una soluzione che minimizza il tamponamento delle finestre esistenti.

Infine, rispetta i vincoli di distanza da strade, edifici limitrofi e confini di proprietà.

#### **2) Modifiche all'impianto distributivo dell'organismo edilizio**

La necessità di creare una nuova distribuzione verticale atta a mettere in comunicazione ben quattro livelli differenti, nonostante entrambi i corpi si sviluppino su due piani fuori terra, ma ad altezze diverse tra loro, ha portato alla decisione di collocare il nuovo vano scala all'interno dell'ampliamento. Si è stabilito di realizzare il piano terra alla medesima quota del corpo esistente più basso, così come il livello del piano primo. In questo modo vi è continuità tra l'ampliamento e questa porzione di esistente, e con due rampe della nuova scala si raggiunge il livello del primo piano del fabbricato ottocentesco.

Laddove si prevede la demolizione della scala è stato inserito un ascensore, al confine tra i due corpi dell'esistente, all'interno di quello di epoca più antica: posizione che consente di inserire quattro fermate e raggiungere tutti i livelli presenti, compreso il superamento del dislivello di circa 35 cm del piano terra.

Si riportano di seguito le piante di progetto di tutti i livelli.



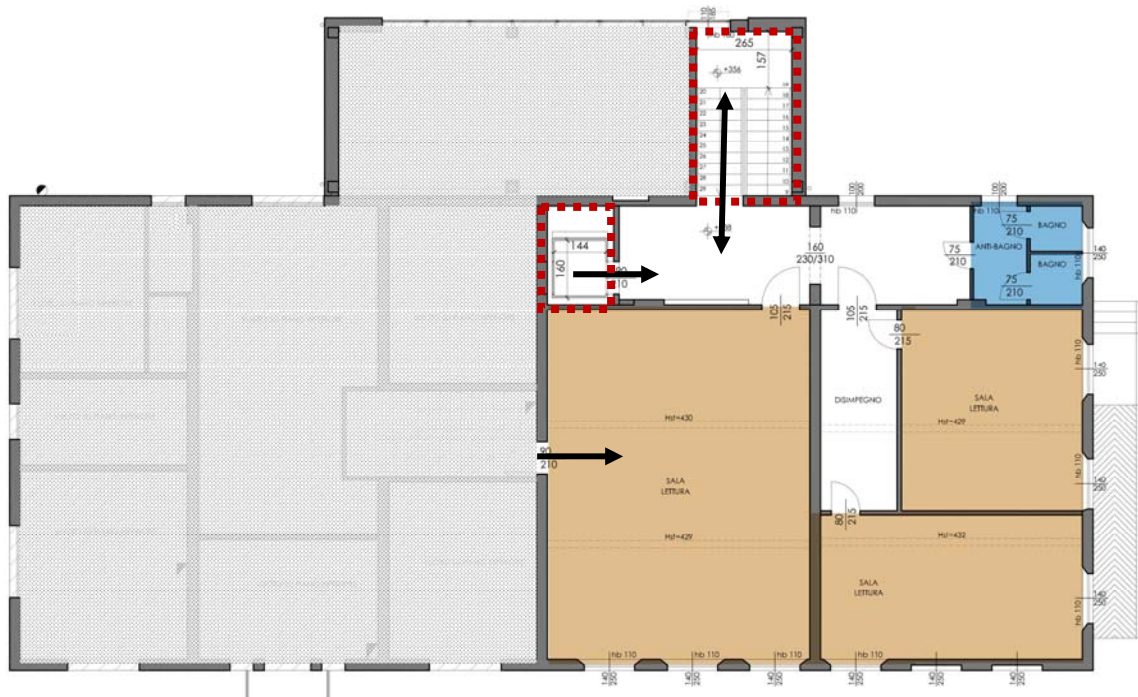
*Legenda destinazioni d'uso*



*PROGETTO - piano terra*



PROGETTO – pianta a quota + 3,56 ml



PROGETTO – pianta a quota + 5,38 ml

### 3) Scelte compositive e materiali dell'ampliamento

Da un punto di vista compositivo, si è deciso di realizzare un oggetto dalle forme minimali e pulite, con l'intento di non entrare in competizione con il fabbricato esistente, già, in un certo senso, complesso sia da un punto di vista volumetrico, poiché costituito da due corpi di proporzioni e altezze differenti, sia da un punto di vista cromatico, il più antico in mattoni faccia a vista, quello di epoca fascista intonacato e tinteggiato di colore giallo.

Trattandosi di un ampliamento in adiacenza a un immobile composto da due corpi di fabbrica appartenenti a due diverse epoche decisamente riconoscibili, si è scelto di accostarsi a questa "coppia" nel modo più garbato possibile: l'utilizzo di un materiale trasparente come il vetro per la porzione occupata dai nuovi locali, accostato ad un involucro opaco costituito nella parte più esterna da cappotto isolante verniciato in tonalità neutra per il blocco scala e il prospetto laterale.

Tale distinzione dei materiali sottolinea anche la distinzione funzionale dei due volumi di progetto.

Il volume in ampliamento mette a disposizione della Biblioteca due nuove sale, di superficie pari a circa 43 mq per piano, mentre il blocco scale di nuova realizzazione, che si attesta completamente sul fianco rivolto ad est dell'ampliamento, insieme ad una nuova zona distributiva, occuperà una superficie di circa 31 mq.

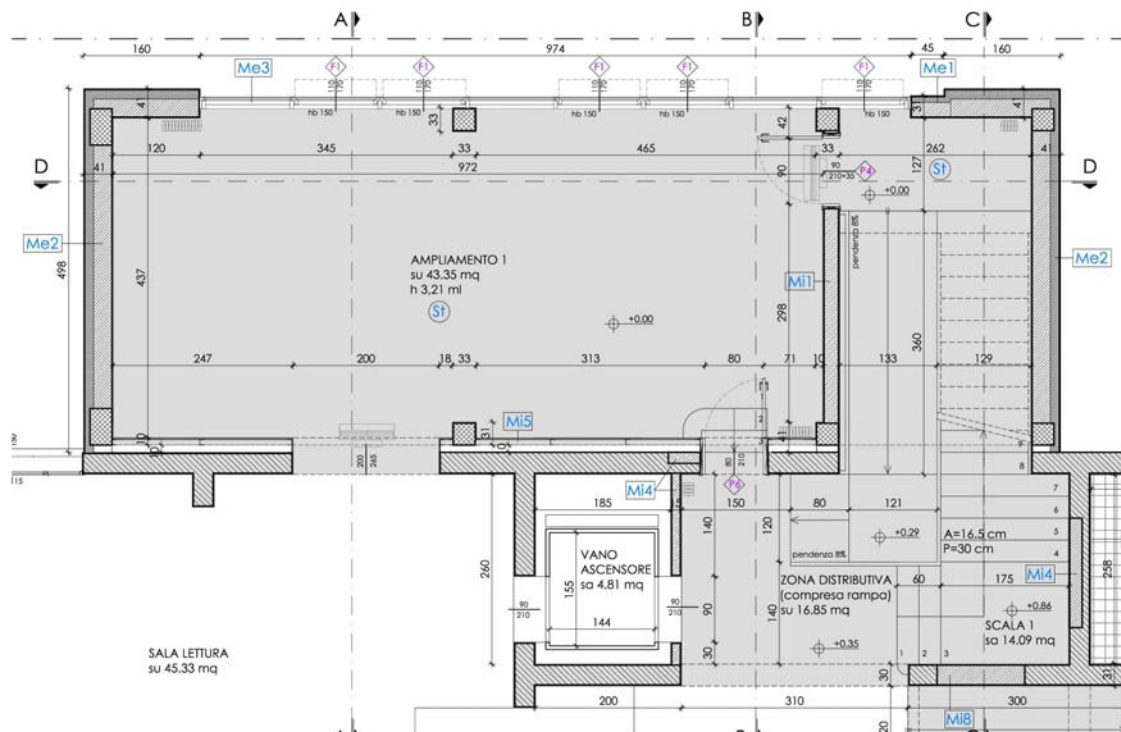
La demolizione del vano scala attuale permette inoltre di collocare il vano ascensore in posizione baricentrica tra i tre corpi di fabbrica.

L'ascensore è stato studiato per servire tutti i livelli del fabbricato: presenta pertanto quattro fermate, consentendo di superare anche il dislivello di circa 35 cm tra il piano terra del corpo ottocentesco e il piano terra del corpo adiacente.

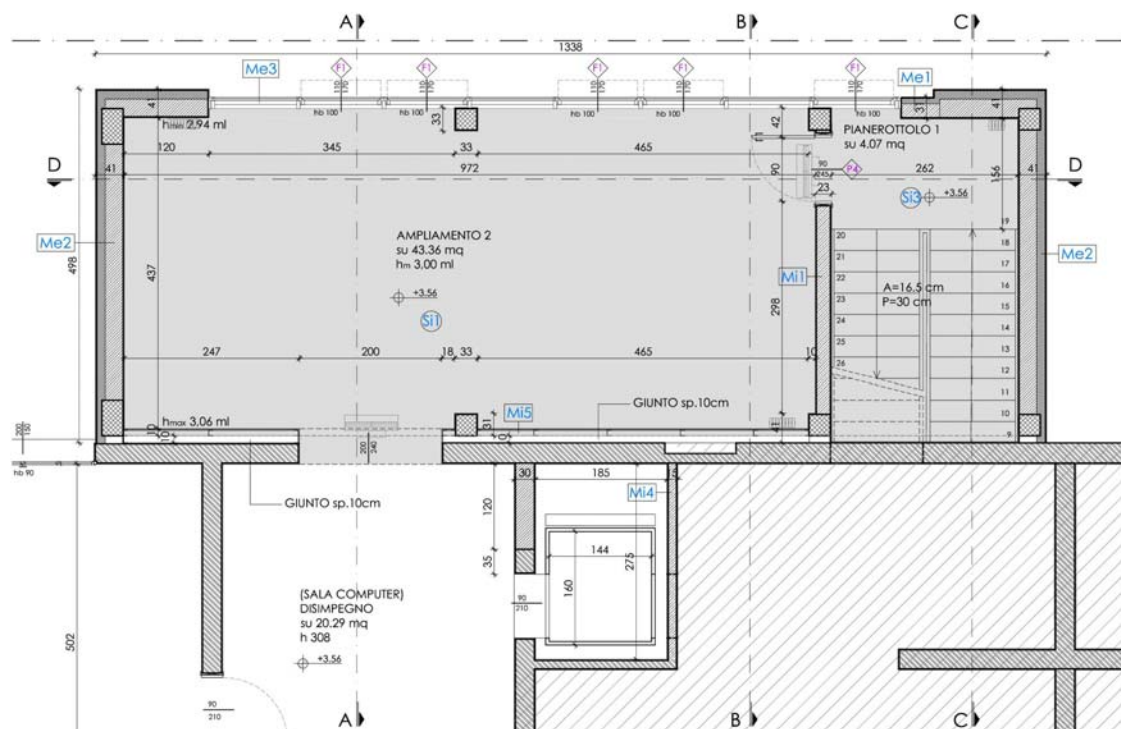
La struttura dell'ampliamento, composta da otto pilastri in cemento armato, è adiacente al fabbricato esistente, separata da questo da un giunto strutturale di 10 cm. I tamponamenti opachi esterni saranno in laterizio tipo "Poroton" o similare, con un cappotto esterno in pannelli di lana di vetro, quelli interni saranno composti da laterizi forati intonacati.

La facciata continua posta sul fronte longitudinale, elemento caratterizzante dell'intervento, sarà composta da un infisso esterno tipo sistema "SCHUCO", in modo

da garantire alto isolamento termico, tenuta all'acqua, permeabilità all'aria e resistenza ai carichi del vento, assicurando la luminosità delle nuove sale lettura.



Dettaglio dell'ampliamento - piano terra

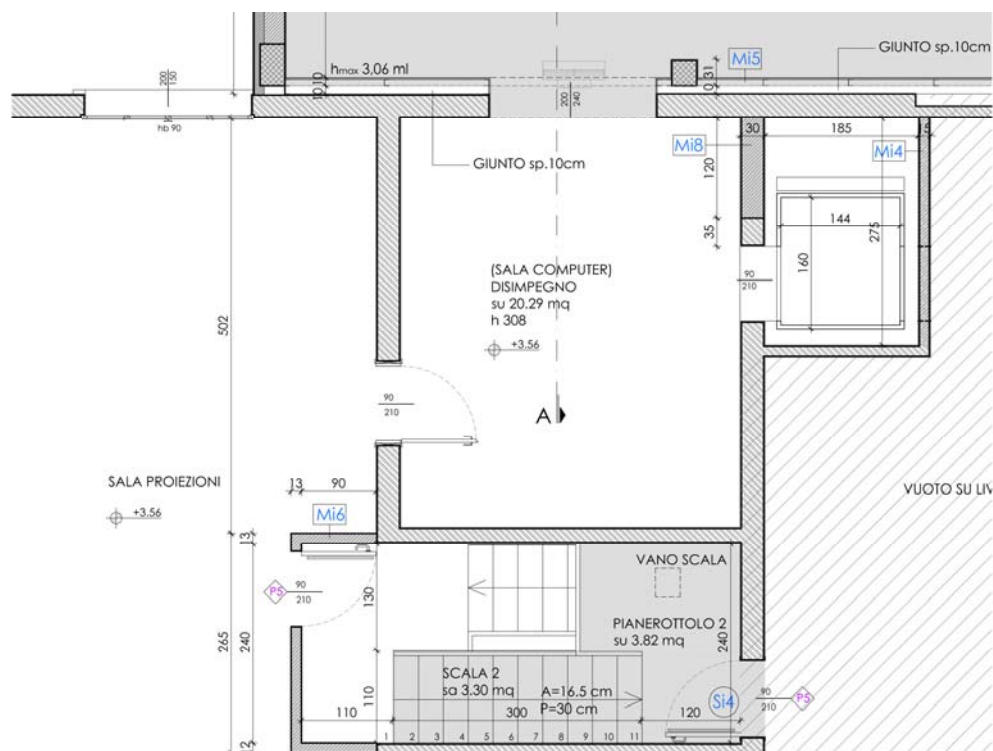


Dettaglio dell'ampliamento - piano primo

#### 4) Rampa di nuova realizzazione su scala esistente

Il progetto, come ribadito in precedenza, non riguarda solo l'ampliamento ma anche alcuni interventi collaterali atti a migliorare il sistema delle vie di fuga antincendio dai livelli superiori.

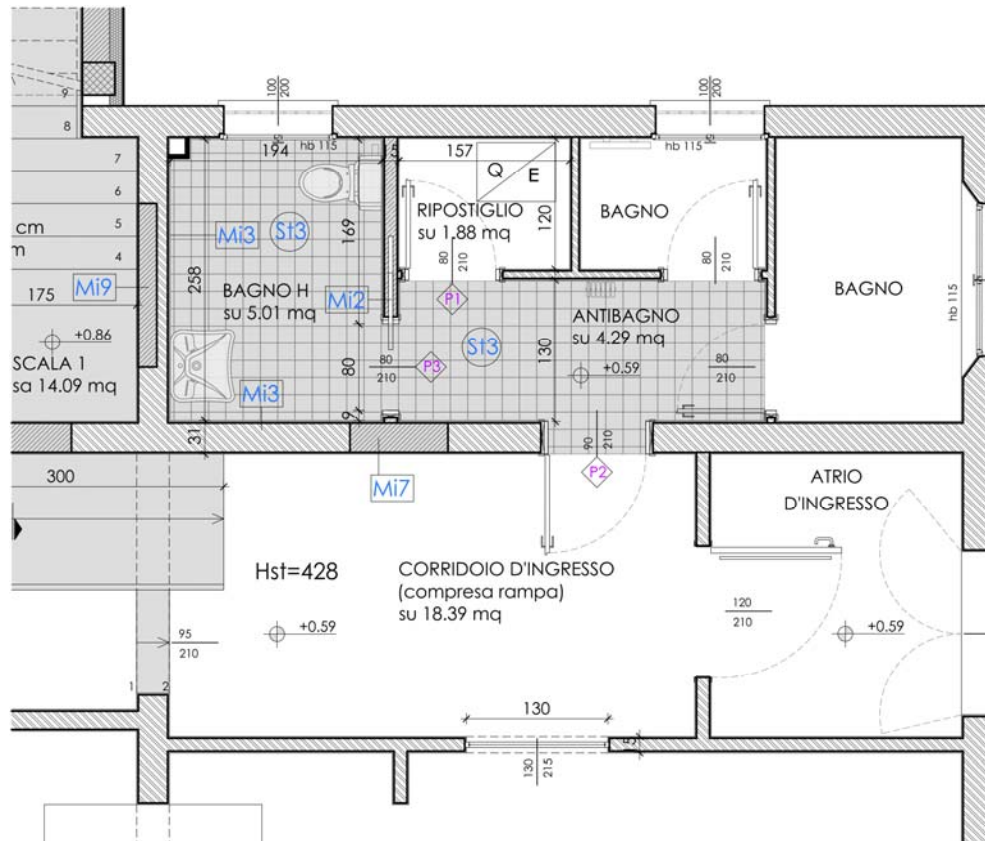
La scala a servizio del fabbricato di epoca fascista verrà dotata di un' ulteriore rampa, in modo da creare un collegamento tra la sala proiezioni al livello + 3,56 m e la sala letture al livello + 5,38 m. Verrà ampliato il disimpegno attuale, in modo da renderlo un locale filtro normativamente conforme alle disposizioni in materia antincendio, con una parete in doppia lastra di cartongesso REI 60.



Dettaglio della nuova rampa – piano primo



## 5) Modifica blocco servizi igienici a piano terra



*Nuovo blocco servizi a piano terra*

L'attuale servizio igienico dedicato alle persone disabili risulta problematico e non correttamente dimensionato. Lo spostamento dell'attuale "sala bimbi" e la modifica di una tramezzatura, permette la realizzazione di un ulteriore bagno, dedicato ai disabili, mantenendo i due servizi igienici attuali, e la realizzazione di un ripostiglio che conterrà il quadro elettrico.

L'antibagno attuale verrà di conseguenza ampliato e dotato di una nuova pavimentazione in gres, della stessa fattura del nuovo servizio igienico.

#### ART. 4. SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Si attesta il rispetto delle prescrizioni di cui alla Legge 9 gennaio 1989 n.13, *Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati* ovvero del relativo regolamento di attuazione, D.M. Ministero dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989 n.236, recante *Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche*.

I locali oggetto di intervento e l'ampliamento sono destinati a biblioteca comunale. Trattandosi di luoghi aperti al pubblico all'interno di un edificio non residenziale, se ne dovrà garantire l'accessibilità, ai sensi dell'art. 3 del suindicato decreto di attuazione.

*[...] L'accessibilità deve essere garantita per quanto riguarda:*

*b) gli ambienti destinati ad attività sociali, come quelle scolastiche, sanitarie, assistenziali, culturali, sportive; [...]*

*Nelle strutture destinate ad attività sociali come quelle scolastiche, sanitarie, assistenziali, culturali e sportive, devono essere rispettate quelle prescrizioni di cui ai punti 4.1, 4.2 e 4.3, atte a garantire il requisito di accessibilità. Limitatamente ai servizi igienici, il requisito si intende soddisfatto se almeno un servizio igienico per ogni livello utile dell'edificio è accessibile alle persone su sedia a ruote. (punto 4.4.) [...]*

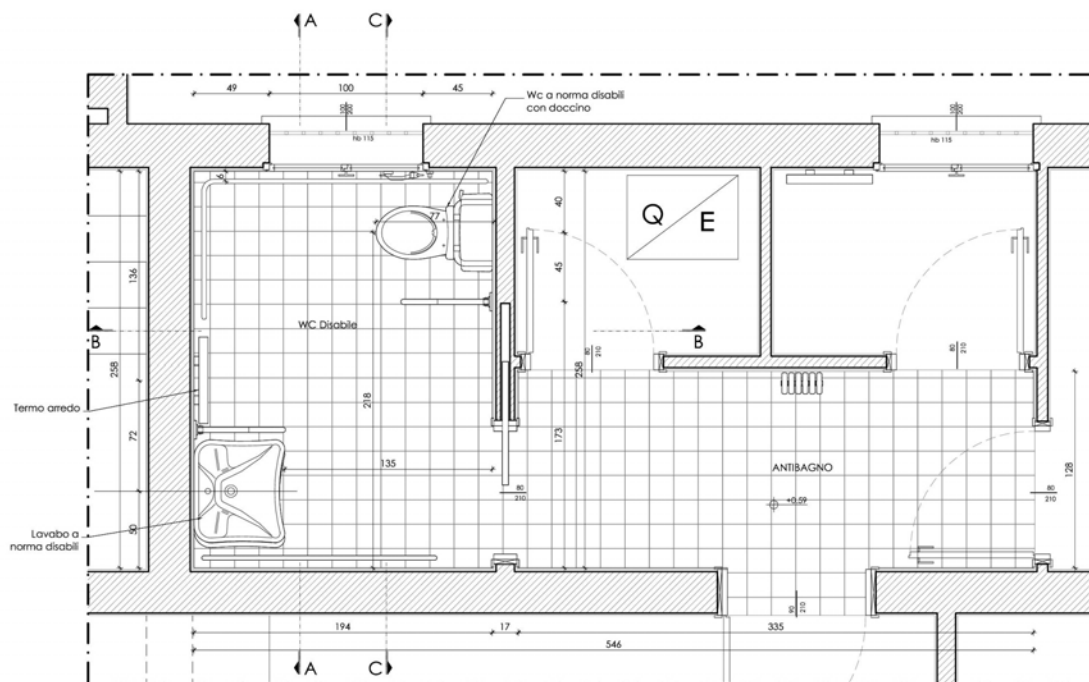
In particolare si garantisce il soddisfacimento dei seguenti livelli di qualità:

- **Porte:** luci nette delle porte maggiori di 80 cm, apertura ad anta e/o scorrevole, con maniglie.
- **Pavimenti:** I dislivelli presenti al piano terreno all'interno del fabbricato esistente tra le porzioni che lo compongono e rispetto all'ampliamento sono gestiti con la creazione di due nuove rampe con pendenza pari all'8%;



- **Servizi igienici:**

- Spazio di manovra: rotazione pari a 360° per la sedia a ruote (diametro 150 cm);
- Accostamento frontale del lavabo (spazio antistante il bordo anteriore del lavabo): maggiore di 80 cm;
- Accostamento laterale del wc (spazio laterale, misurato dall'asse del sanitario): maggiore di 100 cm;
- Asse del wc: posizionato a una distanza pari ad almeno 40 cm dalla parete laterale.

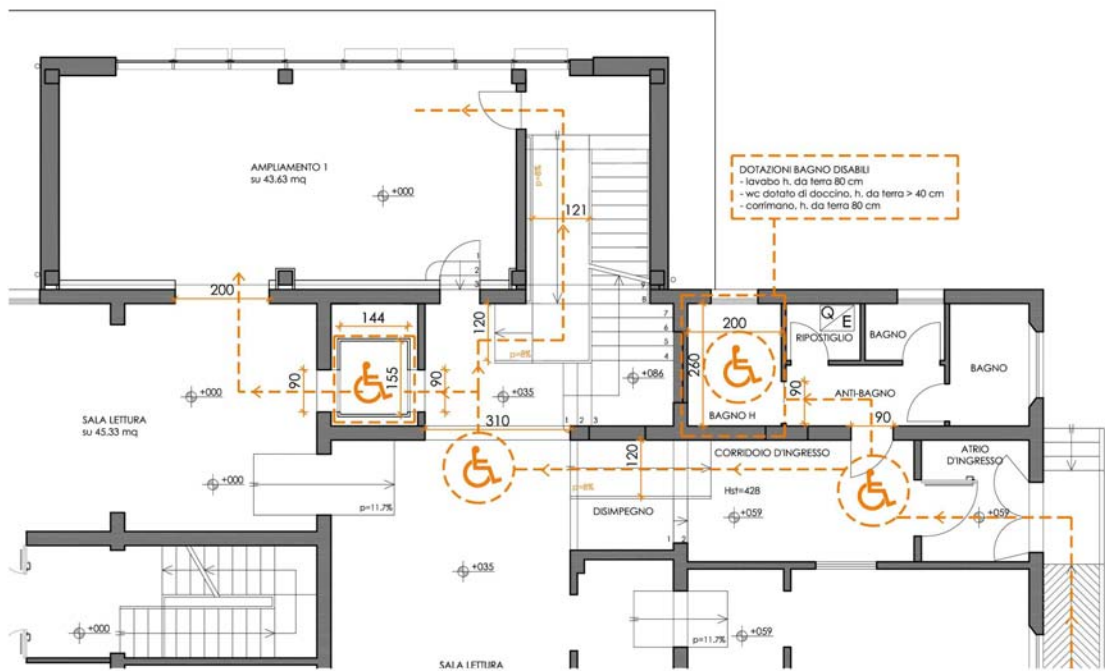


*Dettaglio del nuovo servizio igienico*

- **Percorsi orizzontali e corridoi spazi di relazione**: tutti i percorsi sono previsti aventi larghezza minima pari ad almeno 100 cm e presentano dimensioni tali da consentire l'inversione di marcia da parte di persone su sedia a ruote. Per l'esatta

illustrazione delle scelte tecniche adottate in merito si rinvia all'elaborato grafico "EA.09".

- **Ascensore:** Il nuovo ascensore in progetto prevede una cabina con dimensioni tali da permettere l'uso da parte di una persona su sedia a ruote, così come le porte della cabina.



*Estratto dall'elaborato EA.09 dedicato al superamento delle barriere architettoniche*

Alla luce di quanto sopra esposto, assieme a quanto rappresentato nell'elaborato grafico "EA.09" si dichiara che il progetto in questione è stato redatto in totale conformità alle prescrizioni di cui alla Legge 9 gennaio 1989 n.13 ovvero del relativo regolamento di attuazione, D.M. Ministero dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989 n.236.